

## **Piano del fabbisogno di personale 2018 - 2020**

### Quadro normativo

La legge 205/17 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” ha ripristinato la facoltà di assumere personale nelle province (delle regioni a statuto ordinario) e nelle città metropolitane. Assolto l’obbligo di approvare il piano di riassetto organizzativo secondo le indicazioni vincolanti del comma 844 dell’art. 1 della legge, il comma 845 prevede che a decorrere dall’anno 2018, le Province possano procedere ad assunzioni a tempo indeterminato di personale, nel limite della dotazione organica ridefinita, per un contingente di personale complessivamente corrispondente:

- a) ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale cessato nell’anno precedente (2017) se l’importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) non supera il 20% delle entrate correnti;
- b) ad una spesa pari al 25% di quella relativa al personale cessato nell’anno precedente (2017) se l’importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) supera il 20% delle entrate correnti.

Le assunzioni sono destinate, prioritariamente, alle attività in materia di viabilità ed edilizia scolastica.

E’ altresì prevista la facoltà di utilizzo dei resti assunzionali delle quote percentuali richiamate riferite a cessazioni verificatesi nel triennio precedente di personale non interessato da processi di mobilità verso regioni, comuni e altre pubbliche amministrazioni. Quindi nel 2018, in coerenza con la deliberazione della Corte dei Conti n. 25/SEAUT/2017, vanno considerate le cessazioni dal servizio degli anni 2014-2015-2016.

In aggiunta, il comma 847 della legge 205 richiamata, prevede per le province la possibilità di avvalersi di personale con rapporti di lavoro flessibile nel limite del 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009.

A chiarimento delle disposizioni richiamate è intervenuta in data 18 gennaio una nota dell’UPI, che ha tra l’altro precisato i seguenti aspetti:

- “ai fini del calcolo delle capacità di assunzione sulla base delle cessazioni del 2017 e degli anni precedenti il budget assunzionale deve essere calcolato imputando la spesa a regime di ogni singolo cessato per l’intera annualità”
- “con riferimento all’anno 2018, l’incidenza delle spese complessive di personale sulle entrate correnti va calcolata considerando le spese programmate nel bilancio di previsione del 2018, in relazione al personale in servizio”
- Il limite ai rapporti di lavoro flessibile “è riferito ai rapporti di lavoro a tempo determinato, comprensivi di quelli in attuazione dell’art. 90 e dell’articolo 110, comma 2, del TUEL, che restano al di fuori delle dotazioni organiche”.

E’ quindi a tale quadro di riferimento che va ricondotta per le Province la predisposizione del Programma triennale di fabbisogno di personale di cui all’art 6, comma 2, del D.Lgs 165 2001 (come modificato dal D.Lgs 75/2017).

### Determinazione della capacità assunzionale

Nel prospetto seguente viene evidenziata la determinazione della capacità assunzionale utilizzabile nell’ambito del Piano del Fabbisogno. Si precisa che le cessazioni previste per il 2019 e 2020 sono

suscettibili di aggiornamento sulla base di ulteriori informazioni che dovessero emergere. E' stato considerato il costo effettivo del personale.

	B	C	D	DIR
N. dipendenti cessati nel 2017	1	1	1	
N. dipendenti cessati nel triennio 2014-2016	7		6	3
Capacità assunzionale utilizzabile nel 2018	621.840,85			
Cessazioni previste nell'anno 2018	2	2	1	
Capacità assunzionale utilizzabile 2019	136.285,29			
Cessazioni previste nell'anno 2019	1	2	1	
Capacità assunzionale 2020	119.938,42			

Il limite per le assunzioni di lavoro flessibile è invece il seguente:

Spesa per assunzioni flessibili 2009	301.088
Percentuale di cui al comma 847 l. 205/2017	25%
Limite di spesa	75.272

La verifica dell'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti è stata effettuata oltre che rispetto al bilancio preventivo 2018 anche con riferimento ai dati risultanti dal verbale di chiusura dell'esercizio 2017. Si precisa che relativamente al 2018 non sono state computate le spese relative al personale in servizio presso i centri per l'impiego già collocato in soprannumero, in considerazione di quanto disposto dai commi 793 e 798 dell'art. 1 della legge di bilancio, che testualmente recitano rispettivamente “:

“Allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e di consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, il personale delle città metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge, è trasferito alle dipendenze della relativa regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica”;

“Le regioni provvedono agli adempimenti strumentali conseguenti al trasferimento del personale e alla successione nei contratti disposti dai commi da 793 a 797 entro la data del 30 giugno 2018. Fino a tale data, le province e le città metropolitane continuano a svolgere le attività di gestione del suddetto personale e anticipano gli oneri connessi all'attuazione del presente comma, rivalendosi successivamente sulle regioni, secondo modalità stabilite con apposite convenzioni.”

L'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti risulta quindi:

## 2017

Spese di Personale	5.775.905,48
E TIT I	23.843.999,05
E TIT II	7.488.296,97
E TIT III	1.911.631,09
Totale Entrate	33.243.927,11
<b>Incidenza incluso CPI</b>	<b>17,37</b>

## 2018

Spese di Personale al netto CPI	5.328.183,00
E TIT I	23.940.000,00
E TIT II	2.231.504,04
E TIT III	1.649.904,00
Totale Entrate	27.821.408,04
<b>Incidenza</b>	<b>19,15%</b>

Va precisato che la riduzione delle entrate correnti tra i due esercizi è dovuto alle diverse modalità di computo dei trasferimenti statali a seguito di quanto disposto dalla legge di bilancio che prevede, al comma 464 dell'art. 1, che i contributi dello stato a parziale compensazione di quanto dovuto a titolo a titolo di concorso alla finanza pubblica non siano iscritti a bilancio così come le corrispondenti uscite.

Come si può notare, essendo l'incidenza della spesa di personale inferiore al 20%, ne deriva la possibilità di utilizzare il 100% della spesa relativa al personale cessato nelle annualità di riferimento.

### Assunzioni previste nel triennio 2018-2020

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato il quadro delle assunzioni previste è stato formulato sulla base dei fabbisogni rilevati dai dirigenti dell'Ente, anche a fronte delle cessazioni verificatesi e previste, sulla scorta del criterio di priorità indicato dalla legge di bilancio relativamente alla viabilità ed all'edilizia scolastica e degli indirizzi previsti dal DUP 2018 – 2020 come di seguito riportati:

“La programmazione triennale del fabbisogno, fatta salva priorità prevista dalla legge 205/17 alla viabilità ed all'edilizia scolastica, si orienterà sulla base dei seguenti indirizzi:

- ripristinare la capacità operativa nell'ente nell'ambito delle funzioni fondamentali consolidate e confermate dalla l. 56/14, a fronte delle riduzioni di personale registrate successivamente al 2012 per collocamenti a riposo e mobilità volontaria, con particolare riferimento ai profili tecnici;
- dare concretezza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite all'Ente quale “casa dei comuni”, prevedendo le professionalità necessarie a fungere da snodo di una vera e propria “rete di supporto gestionale ai comuni”, con particolare riferimento alle funzioni di stazione unica appaltante in convenzione con gli enti locali del territorio;
- prevedere i profili necessari a rafforzare le potenzialità dell'Ente sia in relazione alle fasi di programmazione, progettazione e controllo delle attività e degli interventi, privilegiandole rispetto a quelle meramente esecutive, sia in relazione alla realizzazione di progetti strategici e innovativi;
- adeguare le funzioni di staff al nuovo assetto delle funzioni di linea, ripristinando nella misura conseguente le risorse umane cessate.

Si inoltre tenuto conto, così come nella definizione del Piano di riassetto organizzativo”, dell’interesse manifestato dai Comuni piacentini per i temi di possibile intervento della Provincia nell’ambito dei compiti di assistenza tecnico-amministrativa previsti dalla legge 56/14.

Il piano del fabbisogno sarà formulato e attuato previa verifica del rispetto del vincolo relativo all’incidenza delle spese di personale sulle entrate dei primi tre titoli e della coerenza con le previsioni di bilancio”.

#### Assunzioni a tempo indeterminato

Cat	Profilo	2018	2019	2020
B3	operaio provetto*	3	1	1
C1	Istruttore amministrativo*	5		
	Istruttore contabile*	1		
	Agente di polizia provinciale*	1	1	1
	Istruttore tecnico*	1	1	1
	Assistente di vigilanza stradale*	1	1	1
	Istruttore tecnico informatico*	1		
D1	Istruttore direttivo amministrativo*	2	1	
	Istruttore direttivo tecnico*	2		
DIR	Dirigente**	1		
	Spesa	558.322	148.704	117.301
	Capacità assunzionale	621.841	199.804	171.038

\* il reclutamento avverrà previo espletamento delle procedure di mobilità previste dalle normative vigenti

\*\* il reclutamento avverrà ai sensi di quanto previsto dall’art. 110 c1 del D.Lgs 267/2000

#### Assunzioni con rapporto di lavoro flessibile

		2018	Note
1	Alta specializzazione con competenze in materia di progettazione strutturale antisismica e normativa sismica	1	Reclutamento ai sensi dell’art. 110 c. 2 del D.Lgs 267/2000
2	Alta specializzazione con competenze in materia di progettazione europea, finanziamenti comunitari, project management	1	“
	Costo Totale*	74.803	
	Limite di spesa (301.087,87*0,25)	75.272	

\* parametrato sulla base del costo di una unità di categoria D1 e sulla base della previsione, in considerazione della peculiarità delle competenze richieste e della temporaneità del rapporto, di una indennità ad personam nella misura massima di € 2.500 per la prima figura e di € 9.500 per la seconda, oneri compresi.

## Rilevazione dell'interesse dei comuni piacentini per i temi di possibile intervento della Provincia

### Questionario trasmesso ai Comuni

Esprimere la propria valutazione barrando le caselle sottostanti. Significato dei punteggi: 1=scarsamente interessante; 2=interessante; 3=molto interessante

Punteggio			Argomento
1	2	3	Centrale Unica di Committenza
1	2	3	Progettazione di opere pubbliche
1	2	3	Ufficio Europa, ricerca di finanziamenti per progetti di interesse del comune
1	2	3	Elaborazione dei quadri conoscitivi degli strumenti urbanistici
1	2	3	Statistica
1	2	3	Organizzazione di corsi di formazione per i dipendenti comunali
1	2	3	I principi della sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro
1	2	3	Ufficio Legale
1	2	3	Informatica e sistemi informativi
1	2	3	Autorizzazioni sismiche
1	2	3	Consulenza in materia di gestione giuridica ed economica del personale

## Risultati

(Risposte 38 su 46)

### Punteggi Totali

Argomento	Punteggio Totale
Centrale Unica di Committenza	46
Progettazione di opere pubbliche	39
Ufficio Europa, ricerca di finanziamenti per progetti di interesse del comune	50
Elaborazione dei quadri conoscitivi degli strumenti urbanistici	37
Statistica	35
Organizzazione di corsi di formazione per i dipendenti comunali	59
I principi della sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro	37
Ufficio Legale	47
Informatica e sistemi informativi	37
Autorizzazioni sismiche	54
Consulenza in materia di gestione giuridica ed economica del personale	45

### Numero delle segnalazioni di massimo interesse

